



COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

C.A.P. 07029 (Provincia di Olbia - Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 34 DEL 28/02/2014

OGGETTO: ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI LOCALI COMUNALI PER DEPOSITO ARREDI A SEGUITO DI INTIMAZIONE DI RILASCIO DI IMMOBILE LOCATO O DETENUTO AD ALTRO TITOLO. DIRETTIVE AGLI UFFICI

L'anno 2014 addì 28 del mese di Febbraio alle ore 12.00 nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da FREDIANI ROMEO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

ADDIS ANTONIO	Assessore	No
ADDIS MARIO	Assessore	No
COSSU ROBERTO	Assessore	Si
LUCIANO NICOLA	Assessore	No
MADARESE AGOSTINO	Assessore	Si
MONTEDURO GIOVANNI S.	Vice Sindaco	Si
SANNA PAOLO	Assessore	Si

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: dott. AISONI SILVANO C.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura della seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49 comma 1° del T.U. 267/2000 il quale stabilisce che su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati;

con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, così come ad ogni effetto si approva, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI LOCALI COMUNALI PER DEPOSITO ARREDI A SEGUITO DI INTIMAZIONE DI RILASCIO DI IMMOBILE LOCATO O DETENUTO AD ALTRO TITOLO. DIRETTIVE AGLI UFFICI, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **salvo la modifica della premessa nella parte inerente “Condizioni essenziali per la partecipazione al bando” nel testo allegato alla presente camicia e sottoscritto dal Segretario e dal Sindaco**

Ufficio Proponente: Responsabile Servizio LL. PP. Patrimonio

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 20/02/2014

OGGETTO: ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI LOCALI COMUNALI PER DEPOSITO ARREDI A SEGUITO DI INTIMAZIONE DI RILASCIO DI IMMOBILE LOCATO O DETENUTO AD ALTRO TITOLO. DIRETTIVE AGLI UFFICI

Premesso che, a causa del particolare momento di congiuntura economica, anche in questo Comune è aumentato il numero degli sfratti per morosità, per cui molte famiglie sono costrette ad abbandonare gli alloggi in locazione.

Considerato che questa Amministrazione, da sempre sensibile al problema della casa, intende concedere un valido aiuto alle famiglie indigenti, che in attesa di una nuova sistemazione logistica, abbisognano di locali dove conservare la propria mobilia, in modo da ottemperare all'obbligo di pronto intervento sociale definito dall'art. 22 comma 4 lett. b) della Legge 328/2000.

Valutata la possibilità di individuare appositi locali di proprietà comunale da destinare a contenere i mobili delle famiglie sfrattate;

Ritenuto, che tra i fabbricati di proprietà comunale, possano essere individuati alcuni locali all'interno della struttura di proprietà comunale denominata ex Ospedale (ex Gauss) ed ubicata in Circ. San Francesco;

Preso atto che, al momento, il piano terra è stato destinato a contenere l'archivio del comune e diversi arredi scolastici, mentre al piano superiore (1° Piano) vi sono locali che potrebbero essere destinati ad accogliere mobili, arredi (non particolarmente pesanti) e quant'altro non deteriorabile e non pericoloso, di proprietà di cittadini tempiesi colpiti da provvedimento esecutivo di sfratto per morosità.

Considerato che i locali destinati a contenere gli archivi comunali sono ora momentaneamente disposti anche lungo i corridoi del piano terra;

Dato atto che il trasporto, sia in entrata che in uscita, ed il deposito degli oggetti saranno a cura e spese del beneficiario. Il deposito dovrà avvenire con contestuale sottoscrizione di apposito verbale, di cui si allega bozza, nel quale dovrà essere specificatamente dettagliata la merce depositata, con la possibilità – da parte del proprietario – di poterla visionare e ritornarne in possesso esclusivamente con l'assistenza di personale dipendente del Comune. Inoltre, i beneficiari dovranno essere edotti dei tempi e delle modalità con cui l'interessato dovrà provvedere al ritiro della merce e degli oggetti in questione ed al conseguente sgombero a semplice richiesta del Comune.

Considerato che, trattandosi di pronto intervento sociale, l'ufficio dei Servizi sociali del Comune sia il solo competente a conoscere le condizioni economiche dei soggetti in questione, e del fatto di essere destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto e ritenuto, pertanto, che debba essere il personale di tale ufficio a gestire la selezione dei medesimi, evitando divulgazioni di tali situazioni ad altri settori, al fine di protezione dei dati personali (privacy).

Dato atto che tale ufficio ha individuato quali elementi di valutazione per selezionare i beneficiari di tale opportunità i seguenti criteri:

Condizione essenziale per la partecipazione al bando

“Essere destinatario di una intimazione di rilascio dell'immobile locato o detenuto inviata formalmente da chiunque ne abbia titolo per le motivazioni consentite dalla legge” (condizione essenziale per la partecipazione al bando).

Ulteriori criteri di selezione: (punteggio massimo 10 punti)

*Stato di disoccupazione risultante da idonea documentazione rilasciata dal Centro Servizi per il Lavoro. - **Punti 4***

*Parametro ISEE del nucleo familiare inferiore al minimo vitale secondo i parametri previsti dalla Regione Sardegna. - **Punti 5***

*Non aver percepito contributi economici finalizzati al pagamento del canone di locazione negli ultimi due anni. - **Punti 1***

Dato atto che tale procedimento di selezione dovrà essere gestito, per le motivazioni richiamate in precedenza, dall'ufficio dei Servizi sociali del Comune;

Ritenuto di dover approvare la relazione, i criteri e relativi punteggi, di cui sopra;

Considerato, altresì, che l'Ufficio Patrimonio sia invece l'ufficio competente all'individuazione dei locali idonei al deposito degli arredi in questione, che dovranno essere dotati di appositi dispositivi di chiusura atta a garantire la non accessibilità a terzi;

Di dare atto che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi alla persona ed alle imprese, che si allega;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali, emana la seguente direttiva

1. **Di concedere** a soggetti indicati in premessa, i locali di cui al successivo punto 2. all'interno della struttura di proprietà comunale denominata ex Ospedale (ex Gauss) ed ubicata in Circ. San Francesco al fine di depositare i propri arredi e beni personali non deteriorabili, non pericolosi e non particolarmente pesanti, **per un periodo massimo di anni 1 (uno) eventualmente prorogabile una volta sola per un altro anno e per motivate esigenze da valutare di volta in volta**, trascorso il quale e, previa diffida a sgomberare senza che il proprietario abbia adempiuto, il Comune ne dispone l'acquisizione gratuita al proprio patrimonio disponibile diventandone proprietario senza che l'interessato possa pretendere alcun indennizzo.
2. **Di approvare** i criteri di selezione ed i relativi punteggi individuati dall'ufficio servizi sociali riportati in premessa;
3. **Di incaricare** il Dirigente del Settore dei Servizi alla persona ed alle imprese:
 - ad individuare, tramite procedura di evidenza pubblica, i beneficiari nel rispetto dei requisiti indicati in premessa tra i destinatari di provvedimento di sfratto per morosità che potranno usufruire del servizio di che trattasi;
4. **Di approvare** lo schema di verbale di consegna dei mobili ed arredi depositati, contenente le modalità ed i termini di deposito;
5. **Di incaricare** il Dirigente del Settore dei Servizi al patrimonio ed al territorio:
 - ad individuare, all'interno della struttura comunale individuata in premessa, appositi ed idonei locali (diversi da quelli adibiti ad archivio comunale e a quelli in cui sono depositati gli arredi scolastici, eventualmente anche su un piano diverso) atti al deposito ed alla conservazione della merce sopra indicata

- di dotare gli stessi locali di appositi dispositivi di chiusura atta a garantire la non accessibilità a terzi, oltre che a garantire la separazione dei locali ora destinati a contenere l'archivio comunale eventualmente anche con apposita struttura;
 - nonché ad individuare il personale che dovrà curare i rapporti con i suindicati beneficiari, che dovrà redigere e sottoscrivere in contraddittorio con gli interessati il verbale di consegna dei mobili ed arredi depositati, contenente le modalità ed i termini di deposito secondo lo schema allegato al presente atto.
6. **Di dare atto che** trattandosi di vantaggio economico i dati relativi ai soggetti interessati dovranno essere pubblicati su "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013.
 7. **di trasmettere** copia del verbale di consegna al Dirigente del Settore servizi alla persona ed alle imprese per le attività e gli interventi di competenza.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 46**

Ufficio Proponente: **Responsabile Servizio LL. PP. Patrimonio**

Oggetto: **ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI LOCALI COMUNALI PER DEPOSITO ARREDI A SEGUITO DI INTIMAZIONE DI RILASCIO DI IMMOBILE LOCATO O DETENUTO AD ALTRO TITOLO. DIRETTIVE AGLI UFFICI**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Responsabile Servizio LL. PP. Patrimonio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/02/2014

Il Responsabile di Settore
Arch. Serra Giancarmelo

Visto contabile

Servizio Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/02/2014

Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Silvano Cavallotti Aisoni

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

FREDIANI ROMEO

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 03/03/2014 al 18/03/2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 1[^] del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 .

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 il 13/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

AISONI SILVANO C.

f.to come da originale

Copia conforme all'originale, depositata presso l'archivio di questo Comune, a norma dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Tempio P., li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
